

TRIBUNALE CIVILE DI CALTAGIRONE

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N. 12/2009 R.F.

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Oriana Calvo

Curatore Fallimentare : Dott. Massimiliano Larnica.

AVVISO DI VENDITA SENZO INCANTO

Si rende noto che il giorno **15.04.2025**, alle ore **12:00**, nell'ufficio del Giudice delegato al fallimento, presso la sezione fallimentare del Tribunale di Caltagirone, in Viale Mario Milazzo n. 218 al II piano del Palazzo di Giustizia, si svolgerà la **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di vendita e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32. In particolare, si procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile:

Lotto Unico formato da :

- Appartamento sito nel Comune Niscemi, via Filangeri n° 25, censito al foglio 32, part.550, sub. 5 del NCEU del Comune di Niscemi, con cat. A/2 classe 1, al prezzo base di vendita di **€. 18.020,32** oltre iva se dovuta, offerta minima in aumento in caso di gara **€ 1.000,00**;

Si precisa che in fase di rilancio in aumento, in caso di gara, non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico-cartaceo parteciperanno alle operazioni di vendita comparando innanzi al Giudice delegato.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche parteciperanno alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore di vendita telematica (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali e loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il Giudice Delegato provvede all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con la medesima modalità, coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparando innanzi al Giudice Delegato alla vendita. In caso di gara, gli eventuali

rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo innanzi al Giudice Delegato alla vendita.

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta. L'offerta d'acquisto in bollo è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c. Quest'ultima deve essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, entro le ore **12:00** del giorno **14/04/2025 (giorno antecedente quello dell'udienza di vendita)**.

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base). Si precisa, che in caso di versamento della cauzione tramite bonifico bancario, lo stesso dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica (si raccomanda agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico).

La restituzione della cauzione versata tramite bonifico ai non aggiudicatari, avverrà sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto degli eventuali oneri se applicati dall'istituto di credito. L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, **entro le ore 12:00 del giorno 14/04/2025**, giorno precedente l'udienza fissata per l'apertura delle buste, presso la Cancelleria sez. fallimentare del Tribunale di Caltagirone. Le offerte di acquisto dovranno essere depositate con specifica domanda in bollo in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può essere anche persona diversa dall'offerente- il nome del Giudice delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione - ne numero della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro- deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata contenente l'offerta, che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta. L'offerta deve indicare che essa è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3° c.p.c., ed inoltre dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente agisce quale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato il certificato del registro delle

imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato pena l'inefficacia dell'offerta;
- il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere comunque superiore a centoventi giorni dalla data di aggiudicazione (sarà invece possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà valutata dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovranno essere allegati - inseriti anch' essi in busta chiusa- una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura "**Fallimento n°12/2009 R.F.**" per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal Giudice Delegato per l'individuazione della migliore offerta).

Il giorno **15.04.2025** alle ore **12.00**, si procederà all'apertura delle buste presentate, ammettendo la presenza di coloro chi si dichiarano offerenti per i lotti cui si riferiscono le offerte in esame e si procederà al loro esame.

In caso di unica offerta valida il Giudice Delegato procede come di seguito:

- se l'offerta sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso per ciascun lotto, si procederà all'aggiudicazione ad unico offerente;
- se il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo base ma pari all' offerta minima (pari al 75% del prezzo base) , si procederà alla vendita quando si reputa che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale), siano state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 e 589 c. p. c. ;

In caso di più offerte valide si procederà a gara con base di partenza l'offerta più alta, e l'aumento minimo da apportare al prezzo base e alle successive offerte, non potrà essere inferiore ad € 1.000,00, il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci.

- Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è restituita.

L'aggiudicatario deve versare il saldo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, il pagamento del saldo dovrà essere effettuato mediante assegni circolari intestati alla procedura.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all' acquisto del bene ed il compimento delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli e delle relative spese, ai sensi dell'art. 1193 del c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, comprese quelle di pubblicità, ogni imposta e tassa per il trasferimento di proprietà, inclusa quella di registrazione, saranno a carico dell'aggiudicatario;
- corrispondere i diritti d'asta da versarsi sul conto corrente del gestore della vendita per ogni singolo lotto, versando la somma sul conto corrente del gestore della vendita telematica (nel caso Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.: euro 240,00 oltre iva per singolo lotto e IBAN IT4000103013900000063162124).

In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito (120 giorni dall'aggiudicazione) sarà disposto ex art. 587 c.p.c. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

I beni saranno venduti senza garanzie neppure per vizi, evizione o differenze di misura.

Ogni ulteriore spesa relativa e dipendente dalla vendita sarà a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

La partecipazione alla vendita comporta la conoscenza di quanto riportato nell'ordinanza di vendita, nella perizia e nel presente avviso e costituisce accettazione incondizionata delle determinazioni di vendita.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile consultare il sito internet www.astegiudiziarie.it o rivolgersi al curatore, tel. 0933.56754.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA.

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel Manuale utente. L'accesso al Portale ministeriale della Vendite pubbliche potrà avvenire attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it.

In particolare il soggetto interessato deve dare-prima di procedere con l'inserimento dell'offerta-esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto di vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzioni gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere in possesso di una propria pec

di cui al comma IV o la comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione dell'immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e, quindi, firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati devono pervenire **entro le ore 12.00 del 14.04.2025**, giorno precedente all'esperimento della vendita, mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso: se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenete l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare il contenuto ovvero intervenire sulla documentazione allegata. L'offerta criptata, quindi segretata, sarà decriptata e resa leggibile al Giudice delegato non prima di 180 e non oltre 120 minuti prima dell'inizio dell'esame delle offerte.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita iva, residenza domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c.2 del D.M. n. 32 del 26/02/2015. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente- o in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica- da uno dei genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato, o un amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del Giudice delegato;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere comunque superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione (sarà possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10% del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più' alta, circostanza che verrà valutata del Giudice delegato per l'individuazione della migliore offerta);
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e del bollo;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.
- L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- All'offerta dovranno essere allegati:
 - Copia del documento di riconoscimento e copia del c.f. del soggetto offerente;
 - La documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione e della marca da bollo, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
 - la richiesta di agevolazioni fiscali(c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo del prezzo; (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);
 - se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale di beni, copia del documento d'identità e copia del c.f. del coniuge (salvo la facoltà di deposito successivo all'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
 - se l'offerente è minorenne, copia del documento di riconoscimento e copia del c.f. del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno copia del documento di riconoscimento e copia del c.f. del soggetto offerente e del soggetto che

sottoscrive l'offerta nonché copia del provvedimento di nomina e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad es., il certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo (attualmente pari ad € 16,00), esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Fallimentare n. 12/09 R.F. al seguente IBAN: **IT11Z0200883911000101694527**, e tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale “ Fallimento n. 12/2009 R.F., dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l' offerta sarà considerata inammissibile. (Si raccomanda agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico).

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara tra i plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno formulato l'offerta con le modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita esclusivamente tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica (PGVT), accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Saranno considerate valide le offerte pari o superiori al prezzo indicato nel presente avviso e, comunque, pari o superiori di $\frac{1}{4}$ del p.b presentate entro le ore 12.00 del giorno antecedente la gara, con cauzione pari o superiore al 10% del prezzo offerto.

Saranno dichiarate inefficaci le offerte presentate dopo la scadenza del termine, o inferiori al 75% del prezzo base, o prive di cauzione, o con cauzione inferiore al 10% del prezzo offerto.

In caso di unica offerta valida il Giudice Delegato procede come di seguito:

- se l'offerta sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso per ciascun lotto, si procederà all'aggiudicazione ad unico offerente,
- se il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo base ma pari all' offerta minima (pari al 75% del prezzo base) , si procederà alla vendita quando si reputa che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale), siano state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 e 589 c. p. c. ;

Il Giudice redige il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT.

In caso di più offerte valide, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche si procederà a gara con base di partenza l'offerta più alta, e l'aumento minimo da apportare al prezzo base e alle successive offerte, non potrà essere inferiore ad € 1.000,00, il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci. La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e cartacee ed al vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del Giudice Delegato.

A tale scopo, i dati contenuti nelle offerte analogico cartacee, i rilanci e le osservazioni degli offerenti comparsi innanzi al Giudice delegato sono da questi riportate nel PGVT e così resi visibili agli offerenti in modalità telematica.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Non è consentito l'inserimento di importi decimali.

L'aggiudicatario deve versare il saldo nel minor termine indicato nell'offerta o, in mancanza nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, il pagamento del saldo dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura. Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all' acquisto del bene ed il compimento delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, nonché le spese di cancellazione delle formalità pregiudizievoli e delle relative spese, ai sensi dell'art. 1193 del c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla vendita, comprese quelle di pubblicità, ogni imposta e tassa per il trasferimento di proprietà, inclusa quella di registrazione, saranno a carico dell'aggiudicatario;
- corrispondere i diritti d'asta da versarsi sul conto corrente del gestore della vendita per ogni singolo lotto, versando la somma sul conto corrente del gestore della vendita telematica (nel caso Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.: euro 240,00 oltre iva per singolo lotto e IBAN IT400103013900000063162124).

Immediatamente dopo la gara agli offerenti non aggiudicatari l'importo versato a titolo di cauzione sarà restituito. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine stabilito sarà disposto ex art. 587 c.p.c. la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione.

I beni saranno venduti senza garanzie neppure per vizi, evizione o differenze di misura.

Ogni ulteriore spesa relativa e dipendente dalla vendita sarà a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

La partecipazione alla vendita comporta la conoscenza di quanto riportato nell'ordinanza di vendita, nella perizia e nel presente avviso e costituisce accettazione incondizionata delle determinazioni di vendita.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni è possibile consultare il sito internet www.astegiudiziarie.it o rivolgersi al curatore, tel. 0933.56754. Per supporto tecnico durante le fasi della registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica, di compilazione e presentazione dell'offerta telematica per partecipare alla gara, nonché al rilascio di dispositivi di firma digitale e di caselle PEC necessari per la presentazione dell' offerta, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea Spa ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586.20141:
- email: assistenza@astetelematiche.it.

*** **

I beni sopra elencati sono descritti nella perizia di stima redatta dal CTU consultabile, insieme all'Ordinanza di vendita e al presente Avviso, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia e sui seguenti siti internet: www.astegiudiziarie.it; www.giustizia.catania.it; www.tribunalecaltagirone.it.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Caltagirone, lì 30.01.2025

Il Curatore

Dott. Massimiliano Larnica